



**SILVIA FINZI – Candidata nelle liste al SENATO del PARTITO DEMOCRATICO
Circoscrizione Elettorale Africa, Asia, Oceania e Antartide.**

Sono nata a Tunisi nel 1954 e vi risiedo stabilmente con la mia famiglia. Insegno italiano presso la Facoltà di Lettere e Scienze Umane. Da oltre dieci anni guido la locale sede dell'Associazione Dante Alighieri e da pochi mesi dirigo il Corriere di Tunisi, storica testata italiana, unica esistente sulla riva sud del Mediterraneo.

Il mio impegno per la Comunità italiana di Tunisi è testimoniato dal mio lavoro, dalla mia attività politica e dalla mia storia familiare e personale.

Discendo da una famiglia di esuli repubblicani e mazziniani, fuggiti a Tunisi a seguito delle persecuzioni dovute ai falliti moti della prima metà dell'Ottocento. I miei nonni – ferventi antifascisti – furono oggetto di persecuzioni durante il ventennio fascista. Fedele all'ideale di giustizia e libertà, mio padre Elia fondò nell'immediato dopoguerra "*Il Corriere di Tunisi*", che si distinse per la sua posizione anticolonialista, in prima fila nella lotta per l'indipendenza della Tunisia e dei popoli oppressi dell'Africa.

Il mio impegno politico è quindi il frutto delle mie origini e della mia militanza nella sinistra democratica in Italia ed in Tunisia, riconoscendomi nei valori di giustizia, libertà e solidarietà del **Partito Democratico**, garante di un'identità plurale nel rispetto delle libertà individuali.

Oggi, opero affinché il bagaglio di conoscenze e di tradizioni degli Italiani all'estero sia riconosciuto come un nostro patrimonio comune da valorizzare e condividere con i paesi che ci ospitano, in un'ottica totale di apertura e di scambio.

Per lavoro, mi occupo quotidianamente di promuovere la lingua e la cultura italiana in Tunisia e di rafforzare la conoscenza reciproca tra Italia e mondo arabo.

Nell'ambito della mia attività politica – in qualità di Presidente dell'unico Circolo del Partito Democratico in Africa, intitolato a Maurizio Valenzi – lavoro per la promozione dei diritti degli Italiani all'estero, occupandomi di tematiche che vanno dai rapporti con i servizi della locale Ambasciata fino all'organizzazione periodica di riunioni pubbliche per affrontare le problematiche più attuali della nostra comunità.